

Chiuso il concordato Svolta e rilancio per il gruppo Canepa

Tessile. Nei giorni scorsi l'ultimo atto in Tribunale. Buoni segnali dai buyer e nuova collezione a Proposte. «L'energia pesa ma l'azienda è autonoma all'80%»

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

SERENA BRIVIO

Chiuso martedì scorso il concordato da parte del Tribunale di Como, Canepa ritorna a una situazione di piena normalità e attività ordinaria, sostenuta dai 18 milioni investiti lo scorso novembre da Muzinich&Co. SGR con il fondo AZ ELTIF Capital Solutions (nato dalla partnership tra Muzinich & Co e Azimut), da Invitalia (tramite il fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa, previsto dall'art. 43 del Decreto Rilancio) e da Michele Canepa che con il 40% resta il maggior azionista singolo della società.

La strategia

«L'azienda è già nella fase di pieno rilancio, avviato a novembre in concomitanza con l'ingresso dei nuovi azionisti» commenta l'amministratore delegato Virginia Filippi. «Abbiamo rafforzato il management team, con l'ingresso del nuovo direttore commerciale e del nuovo direttore della Supply Chain, en-

trambi con pluriennale e comprovata esperienza nel settore. Abbiamo partecipato alle due principali fiere del settore tessile, Milano Unica e Première Vision, dove siamo, finalmente, tornati ad incontrare i nostri clienti, nei nostri stand e far sentire il forte cambio di marcia. C'è molto interesse sulle nostre collezioni anche da parte di tante nuove aziende con un aumento della richiesta sui tessuti per la cravatteria, una delle expertise di Canepa, nota per la sua raffinata produzione di cravatte sartoriali, tornate ad essere protagoniste sulle passerelle e nelle collezioni di accessori delle grandi maison».

La tessitura di San Fermo della Battaglia è decisa quindi a riprendersi la sua credibilità e a riconquistare i suoi grandi clienti istituzionali - i brand internazionali della moda - che negli anni scorsi, per policy interna, non hanno potuto lavorare con le aziende in situazioni non ottimali, come era Canepa.

Oggi l'azienda, libera da debiti, sta ottimizzando la sua tessi-

tura e la sua capacità produttiva, investendo in nuove strategie di sviluppo ed è ripartita con energia creativa nella realizzazione delle sue collezioni di tessuti: abbigliamento e arredamento e nella produzione di collezioni di prodotti finiti: cravatteria, sciarperia, swimwear uomo.

La fiera

Alla prossima edizione di Proposte, salone del tessuto per l'arredamento, a Villa Erba a Cernobbio, dal 22 al 26 aprile, Canepa presenterà la sua nuova collezione che mira ad un rafforzamento della sua presenza nel mercato dell'home decor e del contract, per hotellerie e settore nautico.

Il rafforzamento finanziario e l'aumento di capitale, permetterà anche di affrontare i problemi causati al tessile moda dalla crisi ucraina.

«Canepa soffre questo repentino e rilevante incremento dei costi energetici come tutti gli operatori del mercato in cui opera. Ci siamo però da tempo attivati per aumentare la nostra

percentuale di autoconsumo di energia rinnovabile e, grazie ad investimenti pianificati già da tempo, saremo in grado di garantire circa l'80% del nostro fabbisogno energetico della parte più rilevante, la tessitura, in autoconsumo e senza impatti ambientali. Tuttavia le ricadute sui costi delle materie prime e delle lavorazioni impatta pesantemente anche su di noi e riteniamo che solo intensificando ed ampliando la partnership con i vari elementi della filiera industriale si possa almeno parzialmente attenuare tale effetto, auspicando iniziative a livello nazionale ed europeo che approcino il tema in modo sistematico e strutturale» fa sapere Virginia Filippi.

L'ad interviene anche sul blocco delle esportazioni verso la Russia. «La nostra presenza diretta è marginale; non vi è però alcun dubbio che l'assenza delle grandi firme su tale mercato, se prolungata, avrà effetti sull'intero sistema dei business partner e quindi anche su di noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ «Rafforzato il management su supply chain e area commerciale»



Virginia Filippi, amministratore delegato di **Canepa**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



154489